



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 106

Parco della Salute di Torino ¿ garanzie sull¿operatività dei presidi del Regina Margherita e Sant¿Anna.

Presentata dalla Consigliera regionale:

FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria) 25/11/2019

Presentata in data 25/11/2019

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Parco della Salute di Torino – garanzie sull'operatività dei presidi del Regina Margherita e Sant'Anna.*

PREMESSO CHE

- il 18 febbraio 2019 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il bando di gara per la realizzazione del nuovo Parco della Salute di Torino;
- il progetto prevede l'accorpamento di attività e strutture ad elevata complessità attualmente presenti nei presidi dell'AOU Città della Salute di Torino:
 - Ospedale Molinette;
 - Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna;
 - Ospedale Infantile Regina Margherita;
 - Centro Traumatologico Ortopedico e di Malattie Sociali e del Lavoro (CTO);
- il disciplinare di gara prevede al punto 8.2.1. l'Articolazione della Fase di Dialogo suddivisa in due fasi. In particolare:
 - la prima fase ha l'obiettivo di acquisire una prima proposta progettuale da parte dei soggetti ammessi alla fase del Dialogo competitivo;
 - la prima riunione della prima fase di dialogo avrà inizio non prima di 90 giorni dalla comunicazione ai concorrenti dell'ammissione alla Fase II;

- con deliberazione n. 1.375 del 30 settembre 2019 l'AOU Città della Salute di Torino ha approvato i verbali di seggio di gara e ha predisposto l'ammissione dei concorrenti alla prima fase di dialogo;
- il Ministero della salute, in data 19 aprile e 13 giugno 2019, ha richiesto alla Regione Piemonte nonché all'AOU Città della Salute di Torino l'applicazione dell'art. 22 del D.Lgs n. 50/2016 e del DPCM 10 maggio 2018 n. 76 in merito all'indizione della procedura del dibattito pubblico per la realizzazione di grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente sulle città e sull'assetto del territorio;
- l'AOU Città della Salute di Torino in data 28 maggio 2019 ha trasmesso una nota al Ministero della salute nella quale ritiene la non obbligatorietà all'indizione di un dibattito pubblico precisando che:
 - "Non è prevista, quindi, l'elaborazione da parte della Stazione Appaltante di un documento progettuale diverso ed ulteriore rispetto allo Studio di Fattibilità già approvato e posto a base della procedura di gara indetta ed in corso di espletamento, nel quale, per altro, sono definiti tutti gli aspetti localizzativi, essenziali e prestazionali.";
- in data 5 novembre 2019 il Presidente della Regione Cirio si è impegnato a mantenere l'identità e la specificità di questo ospedale precisando che **starà fuori dal Parco della Salute** di Torino;
- in data 24 novembre 2019 è stata pubblicata sul quotidiano Il Manifesto una lettera, a firma della Prof.ssa Tullia Todros, già Direttore della struttura Complessa dell'Ospedale Sant'Anna di Torino e Professore Ordinario di Ginecologia e Ostetricia dell'Università di Torino, espone le tesi per le quali "lasciare il Sant'Anna fuori dal nuovo ospedale rappresenterebbe un grave danno per la salute delle donne – auspicando – un dibattito più ampio relativo alla salute riproduttiva delle donne";

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione n. 564 del 29 aprile 2019 l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino dà atto che il Bilancio Consuntivo di esercizio alla data del 31 dicembre 2018 chiude con una perdita di oltre 120 milioni di euro;

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

in che modo la Regione Piemonte intenda proseguire nella realizzazione del Parco della Salute di Torino affinché sia garantita l'operatività congiunta dei presidi Regina Margherita e Sant'Anna.